FOLLI SPECULAZIONI

Negli anni Ottanta il fascino marziano ha innescato folli speculazioni. All'epoca cominciavano a circolare delle foto palesemente contraffatte che mostravano alcune statue greche del dio Marte adagiate sulla superficie del pianeta e tuttora negli Stati Uniti e' in vendita una videocassetta intitolata Alternativa Tre, che racconta, come un documentario, di un presunto sbarco segreto russo americano su Marte nel 1962. Scopo della missione sarebbe stata la costruzione di una cittadella capace di ospitare un numero ristretto di persone (scienziati, politici e militari) scampati alla morte del nostro pianeta a causa dell'effetto serra.
Il documentario, una burla televisiva organizzata nel 1977 dalla tv inglese Anglia, ha infiammato gli animi dei cultori del mistero al punto che, nonostante la smentita dell'emittente, da allora circolano in Inghilterra e America libri che presentano come vera l'intiera storia e persino costosissime copie pirata del programma, in videocassetta.
Sulla sfinge marziana si e' poi almanaccato moltissimo, al di la' di quanto possa esservi eventualmente di reale, e si e' persino arrivati a sostenere che il governo americano lanci e poi saboti le proprie sonde per impedire che il mondo sappia che su Marte vi sono tracce di un'antica civilta'. Qualcuno ha poi ipotizzato che la perdita di diverse sonde, sia americane che russe, sia stata opera degli alieni, poco intenzionati a lasciarsi fotografare impunemente.
Quanto alla sfinge marziana, cosi' si e' espresso il giornalista italiano Giovanni Caprara, responsabile della sezione astronomica del Corriere della Sera, all'epoca della perdita della sonda Mars Observer: "La perdita della sonda per Marte e' stata una grandissima delusione, non imputabile certo ad alcun boicottaggio. Si e' scoperto cosa e' successo. Si e' trattato di un fatto di estrema banalita'. Tutto e' dipeso da un difetto del sistema di propulsione, il guasto di una valvola che non era stata collaudata e che ha cominciato a perdere gas durante il viaggio verso Marte. Al momento dell'accensione del motore principale la sonda, satura di gas, e' esplosa. Quanto alla sfinge marziana, non ho un'opinione, ma solo una sensazione ricavata dall'esame delle foto che ci sono arrivate attraverso le sonde. Ritengo che ci voglia molta fantasia per affermare con certezza, come taluni fanno, che si tratti di un manufatto prodotto dall'azione intelligente di qualche essere. Indubbiamente l'uomo ha bisogno di fuggire nell'irrazionale e la sfinge soddisfa questa esigenza. Ma se vogliamo essere pragmatici, non occorre molto per smantellare delle convinzioni che sono legittime se personali, un po' meno quando si vuole convincere la gente a tutti i costi. Basta guardare con molta umilta' la successione di immagini sulle quali la presunta sfinge compare con una illuminazione diversa per rendersi conto che si tratta di un'illusione ottica, un'illusione tanto bella quanto irreale...".